261

Maria Michiel qu. sier Piero, fo pagador in campo, fo sententià, absente, per li Avogadori extraordinarii, ducati 100 è la pena, che possi da li diti esser realdito non obstante l'absentia. Fu presa. 146, 12, 11.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, reconzar la parte presa in Gran Conseio zercha il butar di Colegio a li Consieri da basso, qual seguite disordine, per tanto sia preso che al principio dil mexe si buti uno consier solo, et hessendo nobile, 2 consieri etc., la qual sia messa in Gran Conseio. Ave 160, 13, 14.

Fu posto, per sier Hironimo Querini, sier Michiel Morexini, Provedadori sora l'Arsenal, e li Patroni, che de coetero non si possi più dar galle a far in la caxa ad alcun sora de sì senza licentia di questo Conseio ut in parte. Presa. Videlicet, si dava a tasche, terze et hore, non si possi dar, sì al maistro di calafadi come marangoni, sotto pena a li prothi et scrivani di privation dil suo officio, ma per bisogno si possi dar dil mestier di marangon, et non calafado, con licentia di questo Conseio. Item, si lassa star le maistranze a l'hora di andar a disnar, e tanto più presto vanno la sera via do hore avanti di altri, non si possi far sub poena etc., ma tutti ensi fuora al son di la campanella, riservati li fonditori di l'artellarie: bastato la campanella, non si lassi intrar alcuno senza licentia di Patroni. Item, si manda le galie grosse et sotil fuora di la caxa avanti siano compide, non si possi più mandarle. Item, ritornate le galle di viazi in l'Arsenal, l'armiraio sia ubligà farli far note, aziò non se guastino, e governar li guarnimenti, sotto pena etc. Item, dando robe fuora di l'arsenal impresiedo, non essendo nota la restitution, non si possi tuor pruove di la restitution, ma satisfazi di contadi quando le saranno prestade, ut in parte. Ave 175, 5, 5.

Fu posto, per tutto il Colegio, havendo fato li Savii sora la Mercadantia una sententia in favor di sier Vetor Soranzo qu. sier Mafio contra il signor Camilo Orsini, la qual è stà taià in Quarantia, per tanto sia balotà cinque di X Savii in Rialto, i qualli aldir debbano questa diferentia, et sententiar, la appelation vadi a la Quarantia. Ave: 164, 2, 5.

Questi fono electi: sier Lunardo Foscarini qu. sier Zacaria, sier Hironimo da Leze qu. sier Francesco, sier Carlo Moro qu. sier Lunardo, sier Daniel Justinian qu. sier Francesco, sier Zuan Hironimo Loredan qu. sier Piero.

Fu posto, per li Consieri, una gratia a uno maistro Archanzolo, heremitan, visentin, vol far uno se-

creto di garzar panni di ogni sorte, li sia concesso la gratia ut in parte. Ave: 134, 7, 13.

Fu posto, per tutto il Collegio, cum sit che dil 1480 per li meriti soi fusse concesso al qu. Zuane di Grisogoni da Zara un feudo a Laurana in vita, e poi la morte a so fiol per anni 12, e tutti è morti, perhò sia preso che'l dito feudo sia concesso a Bernardin da Nona, solo fiol di Lugrecia olim fiola dil prefato Zuane, in vita, con questo tegni do cavali. Ave 168, 4, 11.

Fu posto, per li Savii ai Ordeni, confinar li capitani di le galle di viazi per tutto 26 di questo in galla, e le conserve partirse zorni 3 da poi, in pena de ducati 500, ut in parte. Ave: 181, 6, 0.

A di 18 luio 1531, in Colegio di le Biave. 2621)

Fu posto parte, per sier Daniel Trivixan, sier Hironimo Polani dotor, sier Zacaria di Prioli, provedadori a le Biave, di far uno deposito di megii in li magazeni di San Stai, sotto custodia di Hironimo Tinto, nè si possi quelli dispensar se non per parte presa in questo Colegio con li quatro quinti di le balote. E sia tolto li danari, fo consignà a l'oficio l' anno passato per comprar formenti et altri, ut in parte. Ave: 13 (17), 0, 1.

Item, preseno di redur li sanseri al numero di 30, come fu preso dil 1550 a di 25 septembrio, con molte clausule ut in parte. Ave: 16, 2, 0.

Item, preseno che tutti quelli hanno magazeni di la Signoria di biave ad afitto debbi quelle portar la chiave e danari dil fito per tutto avosto proximo, sotto pena, et siano mandati debitori a palazo. Ave 18, 0, 0.

Item, preseno, li pistori tengi una toleta con la valuta di formenti e la condition di pan, in pena lire 25, et habbi sul pan un segno. 16, 2, 0.

Da Roma, alli 11 di zugno 1531, scritte al 2632) signor duca di Mantua.

La gota di Nostro Signor è stata rencrescevole per 3 giorni, perchè Sua Santità ha avuto dolor notabile nel piede destro che per due notte non ha lasciato riposare, pur dopoi è cessato et heri quando con quella stava assai bene et con speranza di non aver per hora altro impedimento.

Quì da 8 giorni in quà è stato mal tempo di piog-

⁽¹⁾ La carta 261* è bianca.

⁽²⁾ La carta 262* è bianca,